



Avviso pubblico a carattere competitivo per la concessione in uso stabile di spazi multimediali per la realizzazione di interventi e attività sussidiarie a quelle del Quartiere, in campo musicale e audiovisivo, con particolare riferimento ai bisogni di adolescenti e giovani, nel quadriennio 2024-27

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. n. 758312/2023

Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E FINALITÀ

Nell'ambito del lavoro di comunità, si intende consolidare ed ampliare la rete di rapporti al fine di migliorare le capacità relazionali fra i giovani, le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, anche in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del quartiere e l'Istituto Manfredi-Tanari. L'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità supporta e opera in sinergia con le associazioni che gestiscono spazi destinati alle attività culturali e ricreative rivolte in particolare agli adolescenti e ai giovani: sale prova musicali, sala di registrazione, laboratorio video, avvalendosi di giovani che mettono a disposizione del territorio le proprie competenze.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti il Quartiere Savena intende concedere in gestione nel quadriennio 2024-27 i seguenti spazi multimediali ubicati all'interno del centro polivalente "Sandro Pertini" in Via della Battaglia 9:

- 1) Il laboratorio video e di animazione (mq. 148)
- 2) La sala di registrazione (mq. 67)
- 3) Le sale prova musicali (mq. 180)

Le porzioni di immobile sono identificate con il codice inventario B407 e censite al catasto urbano nel foglio 274, mappale 8.

Più in dettaglio gli spazi oggetto di concessione constano di:

1. laboratorio video ;
2. locale con porta blindata;
3. studio di posa ed animazione;
4. sala di registrazione;
5. sale prova musicali;
6. servizi igienici annessi ai rispettivi locali sopra descritti;
7. attrezzature ed arredi di proprietà comunale che costituiscono la dotazione dei laboratori.

Gli spazi sono rappresentati nelle planimetrie allegate al presente avviso.

Le finalità delle attività da svolgere negli spazi e le relative condizioni di utilizzo sono riportati nell'allegato A al presente avviso. Nell'allegato B è riportato l'elenco delle attrezzature, arredi e licenze software di proprietà del Comune, concesse in comodato d'uso gratuito.

Negli spazi assegnati il Concessionario può anche collocare la propria sede sociale. Le parti concordano di condividere le informazioni relative alle caratteristiche di prestazione energetica dell'immobile al cui interno sono ubicati gli spazi oggetto della convenzione.

Art. 2 - DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 3 comma 1 del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" da ora in avanti "Regolamento" e quindi:

- **Gli Enti del Terzo Settore:** le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.Lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- **Le libere forme associative** con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, nel cui statuto/atto costitutivo risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

Nel caso di proposta progettuale formulata da più soggetti, le associazioni possono riunirsi in forma di:

- a) Associazione Temporanea di Scopo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata oppure
- b) Comitato di gestione, mediante scrittura privata registrata

In entrambi i casi sopra esposti le associazioni riunite dovranno conferire mandato con rappresentanza ad una di esse, individuata come capofila nei confronti del Quartiere per tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di partecipazione al presente avviso dovranno pervenire:

entro Mercoledì 6 dicembre 2023

via posta elettronica a ufficioretisavena@comune.bologna.it con le modalità di seguito indicate.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere indicata la denominazione del Soggetto richiedente e la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per la concessione di spazi multimediali 2024-27”**.

Non è ammessa:

- a) la presentazione di più proposte progettuali da parte della stessa Associazione
- b) la presentazione di una proposta progettuale limitata da alcuni spazi, posto che si richiede una gestione unitaria ed integrata degli stessi

Al messaggio di trasmissione al Quartiere dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, debitamente compilati:

- allegato C “Domanda di partecipazione” sottoscritta dal soggetto proponente (legale rappresentante) o da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione del documento non si procederà alla valutazione della richiesta; nel caso di richiesta presentata in rete con più soggetti occorrerà allegare le dichiarazioni di adesione al progetto proposto sottoscritte da ogni singolo soggetto in rete;
- Progetto di gestione, sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila; nel progetto dovranno essere inseriti i curricula delle figure professionali coinvolte; in caso di mancata presentazione di questo documento non si procederà alla valutazione della richiesta;
- allegato D “Modulo autocertificazione di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo”, nel caso ricorra la condizione di legge, sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila;
- relazione di massimo 4 progetti conclusi con esito positivo e coerenti con il progetto proposto. In caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti in rete, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.

La richiesta di concessione degli spazi implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

E' facoltà dei partecipanti alla selezione effettuare un sopralluogo negli spazi. In mancanza di sopralluogo, non sarà possibile presentare obiezioni o rilievi sullo stato degli spazi.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute via posta elettronica oltre il termine previsto;
- le richieste inviate ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata nel presente articolo;
- le richieste prive dei documenti in precedenza identificati come allegato C o allegato D;
- le richieste presentate da soggetti:
 - a) che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - b) che hanno posizioni debitorie irregolari, a vario titolo, maturate nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI GESTIONE

I progetti di gestione saranno valutati da una Commissione Tecnica appositamente nominata dopo la scadenza del presente avviso e presieduta dal Direttore del Quartiere.

I progetti verranno valutati secondo i seguenti criteri:

- | | | |
|---|---|-----------------|
| 1 | coerenza del progetto con obiettivi e priorità definiti dal Quartiere (vedi art. 1 dell'avviso) | Fino a 30 punti |
| 2 | qualità del progetto e suo valore sociale ed educativo, messa a disposizione di ulteriori attrezzature oltre a quelle di proprietà del Comune, proposta di tariffe da applicare agli utenti | Fino a 30 punti |
| 3 | esperienza maturata nella gestione degli interventi e attività oggetto dell'avviso o similari, curricula operatori coinvolti | Fino a 20 punti |
| 4 | progetto proposto da più soggetti in rete tra di loro | Fino a 10 punti |
| 5 | opere di miglioria degli spazi | Fino a 10 punti |

I progetti dovranno ottenere un **punteggio minimo di idoneità pari a 60 punti**.

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

1. finalità del progetto/attività coerente con gli obiettivi del Quartiere;
2. descrizione del progetto/attività nel suo complesso e delle singole attività, con specificazione delle modalità di svolgimento, della durata, dei costi, nonché con l'indicazione dei luoghi e dei periodi di realizzazione;
3. la descrizione dell'eventuale partenariato e/o eventuali prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine, anche in riferimento all'utilizzo condiviso dei locali;
4. gli obiettivi e le finalità del progetto con la formulazione del piano pluriennale delle attività da realizzare all'interno degli spazi;
5. l'indicazione delle modalità di apertura degli spazi con la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere;
6. l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, l'indicazione dei finanziamenti propri, provenienti da terzi o da sponsor per la gestione del progetto;
7. l'indicazione delle modalità di coinvolgimento del territorio e delle ricadute attese sul Quartiere;
8. i progetti già realizzati di contenuto analogo a quelli del presente Avviso nonché gli eventuali contributi già ricevuti negli ultimi due anni dall'Amministrazione.

Relativamente al criterio n. 5 si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 23, comma 7, del Regolamento: *"...l'assegnatario può proporre all'Amministrazione di svolgere, a sua cura e spese, interventi di manutenzione straordinaria, interventi per il superamento delle barriere architettoniche o migliorie all'immobile attraverso la presentazione di apposito progetto di massima e stima dei costi. In caso di valutazione positiva del progetto da parte del Settore deputato alla gestione del Patrimonio e degli altri Settori/Quartieri coinvolti, il proponente dovrà predisporre un progetto esecutivo e relativo computo, a firma di tecnico abilitato, da sottoporre all'approvazione del Settore comunale competente in materia di Patrimonio, al quale spetta il coordinamento dell'istruttoria di verifica di congruità tecnico-economica e al rilascio dell'autorizzazione patrimoniale. Il proponente dovrà quindi acquisire i titoli e le autorizzazioni necessarie all'esecuzione degli interventi. L'importo di tali interventi è portato in compensazione, previo deposito del certificato di regolare esecuzione e rendicontazione delle spese, con il canone di assegnazione dell'immobile, se previsto, o determina il prolungamento dell'assegnazione, previo l'ottenimento della congruità economica degli interventi realizzati."*

Al termine della valutazione dei progetti presentati sarà predisposta una graduatoria che terrà conto del punteggio attribuito al progetto. Gli spazi saranno assegnati al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché rispetti il limite minimo di punteggio sopra indicato.

A procedura ultimata saranno resi noti gli esiti della valutazione.

Saranno escluse le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente avviso oppure con un punteggio assegnato inferiore a 60 punti.

Con il Concessionario selezionato sarà stipulata una convenzione di durata pluriennale, soggetta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Art. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata dell'assegnazione è stabilita in anni 4 (quattro) a far data dal 1° gennaio 2024, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata per sopraggiunte necessità di natura pubblica oppure per inadempimenti del Concessionario.

E' prevista la possibilità di rinnovo per ulteriori 4 (quattro) anni, con atto espresso e motivato, in relazione al positivo andamento delle attività e dietro verifica della permanenza delle ragioni di pubblico interesse.

Alla scadenza, gli spazi saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgomberi da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Art. 6 – CANONE DI CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 23 comma 4, del Regolamento il canone previsto per l'uso dell'immobile è calcolato in una percentuale del valore locativo di riferimento (€ 80 mq/anno), avuto riguardo alla valutazione dell'impatto sociale del progetto così come delineato dall'art. 1 del presente Avviso. Tale valore sociale del progetto viene valutato con riferimento ad alcuni parametri quali ad es. gratuità per target fragili, collaborazione con uffici e servizi di quartiere per interventi specifici a favore degli utenti di servizi; collaborazione con istituti scolastici, programmazione delle attività in collaborazione con uffici e servizi.

La percentuale di abbattimento sarà calcolata in funzione del punteggio attribuito alla proposta progettuale, ai sensi dell'art. 23 del citato Regolamento.

Art. 7 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Saranno a carico del Concessionario, secondo i criteri definiti:

a) il pagamento del canone di concessione e delle spese condominiali;
b) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, telefono e collegamenti telematici) e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle utenze stesse e la TA.RI. con la metratura dei nuovi, nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza della concessione. E' previsto il rimborso al gestore del centro polivalente S.Pertini - nei tempi e modi stabiliti da questi - della quota dei consumi, degli oneri accessori (spese condominiali) e dei tributi per i quali non è possibile l'intestazione diretta. Il Concessionario dovrà versare annualmente la quota così calcolata:

b1) per il laboratorio video, studio di posa ed animazione e locali connessi in base alla percentuale volumetrica del 2,73% (475,84 mc.) rispetto al totale dell'immobile di 17.385,54 mc;

b2) per lo studio di registrazione in base alla percentuale volumetrica dello 1,04% (180,90 mc) rispetto al totale dell'immobile di 17.385,54 mc.;

B3) per le sale prova musicali, se non già presente, il Concessionario potrà installare a proprie spese un contatore divisionale autonomo dall'impianto generale del centro polivalente Pertini e di attivare a proprio nome un contratto di fornitura di energia elettrica nonché di dare tempestiva comunicazione al Quartiere e al Gestore di tale operazione. Fino a quando non viene realizzata la separazione dell'utenza, il Concessionario è tenuto a corrispondere al Gestore del centro una quota annuale in base alla percentuale volumetrica dello 2,80% (486 mc) rispetto al totale dell'immobile di 17.385,54 mc, commisurata al periodo di effettivo utilizzo dell'utenza comune e limitatamente all'utenza elettrica. I locali non sono dotati di corpi riscaldanti e quindi non sono connessi all'impianto di riscaldamento del centro Pertini; inoltre hanno un accesso indipendente allo stabile e non comportano utilizzo di parti comuni del centro polivalente.

c) messa a disposizione di ulteriore attrezzatura, rispetto a quella comunale, necessaria allo svolgimento dell'attività che al termine della presente concessione rimarrà di proprietà del Concessionario;

d) la rendicontazione annuale economica e sociale dell'attività;

e) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;

f) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;

- g) l'apertura, la chiusura dei locali relativamente all'esecuzione del progetto, nonché la custodia e la pulizia dei locali, delle attrezzature e dei beni mobili ivi presenti;
- h) la manutenzione ordinaria dei locali. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- i) sorveglianza sull'accesso degli utenti;
- l) riparazione delle attrezzature concesse in uso (videocamere, videoregistratori ecc.) nonché degli arredi di proprietà del Comune quando risultino danneggiati;
- m) eventuale installazione ed attivazione di una linea telefonica / telematica
- n) canone di abbonamento alla RAI e altri corrispettivi a fornitori di servizi televisivi o telematici
- o) la redazione di un idoneo piano di evacuazione nel rispetto del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- p) la realizzazione di periodiche prove di evacuazione

Il Concessionario inoltre dovrà:

- utilizzare i locali e i beni del Comune assegnati ai sensi dell'art. 2051 c.c. e in coerenza con le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirli all'Amministrazione alla scadenza stabilita, senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei beni, salvo che per lo svolgimento delle attività da realizzare, previa autorizzazione del Quartiere;
- non adibire gli spazi concessi o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- rispettare, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- provvedere alla tenuta di un inventario, aggiornato annualmente, delle attrezzature ed arredi forniti dal Comune
- applicare agli utenti ed introitare le tariffe d'uso proposte nel progetto di gestione per l'utilizzo delle attrezzature e dei locali oggetto della presente convenzione; le tariffe dovranno essere conformi alle finalità perseguite ed agli obiettivi che si intendono raggiungere;
- presentare annualmente al Quartiere una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione sulla base del modello predisposto dal Quartiere;
- pubblicare attraverso il proprio sito internet lo Statuto e i propri Bilanci, evidenziando in caso di utili, la loro destinazione ed inoltre dovranno essere evidenziate le seguenti informazioni:
 - a) l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via indiretta (ad esempio l'abbattimento del canone);
 - b) le attività effettivamente svolte e i risultati conseguiti, in relazione a quanto previsto dalla convenzione.

L'utilizzo del logo del Quartiere deve essere richiesto e autorizzato dal Quartiere, per ogni iniziativa d'interesse per il territorio e la comunità.

Art. 8 - ONERI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Sono a carico del Comune di Bologna gli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ/COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovrà stipulare assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi) con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 ed eventuali altre tipologie di assicurazioni legate all'attività specifica. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Il Concessionario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che il soggetto gestore stesso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Quartiere entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

Per la concessione in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente non essendo presente personale comunale negli spazi da concedere in gestione; di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Art. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE

Il Concessionario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero di 653,00 euro (seicentocinquantaquattro/00), con versamento tramite bonifico bancario o mediante polizza fideiussoria, a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella convenzione.

Il deposito cauzionale infruttifero sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e relative dotazioni nonché dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE, SOSPENSIONE E REVOCA

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che al Concessionario nulla sia dovuto. Può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Quartiere si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al Concessionario, in caso di:

1. omessa presentazione della documentazione richiesta;
2. destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
3. mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto di gestione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
4. gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
5. frode del Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività pattuita;

6. accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte dell'associazione/i o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;

7. grave danno all'immagine dell'Amministrazione, imputabile al Concessionario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;

8. ogni altra violazione degli obblighi stabiliti dall'art. 7.

La mancata corresponsione del canone pattuito o di altre somme a qualunque titolo dovute all'Amministrazione, se protratta oltre novanta giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza della concessione, salva e impregiudicata ogni altra azione promossa dall'Amministrazione per il recupero dei crediti.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della concessione, è competente il Foro di Bologna.

Art. 13 - INFORMAZIONI

Copia del presente Avviso pubblico, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) l'Albo Pretorio on-line del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;

b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere:

<http://www.comune.bologna.it/quartieresavena/>.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso e per definire eventuali sopralluoghi è possibile rivolgersi al Quartiere entro il giorno **30 novembre 2023** scrivendo all'indirizzo e-mail

ufficioretisavena@comune.bologna.it

Si comunica che eventuali chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Bologna alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna le informazioni e i documenti relativi al progetto di gestione ritenuto valido.

Art. 14 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda alla consultazione del Regolamento comunale.

Art. 15 - APPLICAZIONE LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere.

Art. 16 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a 10.000 Euro nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

Art. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento: Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione: I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato: Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati è necessario per le finalità legate allo svolgimento della procedura di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare a tale procedura.

Bologna, 14 novembre 2023

Il Direttore del Quartiere
Berardino Antonio Cocchianella
sottoscrizione con firma digitale
ai sensi del d.lgs. 82/2005

Allegati:

Allegato A – finalità delle attività da svolgere e condizioni di utilizzo degli spazi

Allegato B – elenco attrezzature, arredi e licenze software di proprietà del Comune

Allegato C - Richiesta di concessione spazi

Allegato D - Modulo autocertificazione esenzione imposta di bollo

Planimetrie degli spazi